

COMUNICATO

La Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) è l'organismo associativo e rappresentativo delle scuole dell'infanzia paritarie no profit di ispirazione cristiana. Vi fanno riferimento attualmente **9.000** realtà educative e di istruzione che svolgono il loro servizio educativo in oltre la metà dei Comuni italiani, di cui: **6.700** scuole che scolarizzano il 35% dei bambini dai 3 ai 6 anni, senza fini di lucro e paritarie ai sensi della legge 62/2000; **1.200** "sezioni primavera" per bambini in età 2/3 anni; **1.100** "servizi educativi per la prima infanzia (asili nido, nidi integrati, etc.)"- peraltro in aumento - per bambini in età 0/3 anni, per un totale complessivo che si avvicina a **500.000** bambine e bambini. Il personale docente e non docente assomma a **40.000** unità.

Stanno proliferando nella comunicazione, sugli organi di stampa, sui social, inviando lettere e inviti, Comitati, Associazioni che dichiarano (e pretenderebbero) di rappresentare servizi educativi e scuole paritarie, infanzia comprese.

Si tratta di Comitati, Associazioni, organismi sconosciuti alla FISM che non risulta abbiano operato a favore della scuola paritaria, in tutti questi anni, ma ora - guarda caso - pretenderebbero che la FISM si collocasse "sul loro carro"; quindi accodandosi a loro, come se fossero arrivati i "salvatori". Salvatori che peraltro non celano alcuni loro obiettivi reali: accreditarsi, non avendo alcuna significativa rappresentanza, sostenere soluzioni che non sono per nulla idonee alla realtà FISM, eliminare la differenza - che invece è essenziale - tra servizi educativi e scuole paritarie no profit e realtà profit.

Differenza che è molto chiara a livello di Costituzione italiana e con riferimento alla normativa europea sugli aiuti di Stato.

Ovviamente la FISM non intende dare loro alcuna copertura.

Ufficio Stampa

Roma, 20 aprile 2020